

F O N D A Z I O N E

R A V À



Quaderno di approfondimento

LA GESTIONE DEI RISCHI NATURALI IN AGRICOLTURA
Cinque proposte di modifica del D.Lgs. n. 102/2004 per un sistema
più solido, efficace e sostenibile

Raffaele Rinaldi

Roma | 27 maggio 2026



**Il Quaderno è
scaricabile
utilizzando il QR code
presente sul
segnalibro distribuito
all'entrata della
Convention**





Perdita media annua

(solo produzioni vegetali)

OGGI

2050

UE

17 mld euro

**Attuale livello di
emissioni di Co2**

29 mld euro

Italia

3 mld euro

5 mld euro

**Tra il 70 e l'80% delle
perdite rimane a
carico degli
agricoltori**



**Maggiori difficoltà di accesso
al credito**

Perdita di capacità produttiva

Maggiori oneri per lo Stato

**Tavola Rotonda****27 febbraio 26**

Tavola Rotonda a porte chiuse in ABI con tutti i soggetti che partecipano al sistema di gestione dei rischi naturali in agricoltura (Associazioni delle imprese e dei professionisti, banche, assicurazioni, consorzi di difesa, organismi nazionali ed europei di supporto)

Quaderno**27 maggio 26**

Quaderno di approfondimento sulla evoluzione del contesto e dei necessari adeguamenti del modello di gestione del rischio, condiviso con ABI e Organizzazioni delle imprese e dei professionisti in agricoltura (Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri, Confcooperative Federagri Pesca, CONAF, FIDAF)

Dichiarazione d'intenti**Autunno 2026**

Dichiarazione d'intenti sulla promozione delle misure di difesa attiva. Prima applicazione delle indicazioni contenute nel Quaderno



Il Quaderno individua due temi e quattro obiettivi per una migliore gestione del rischio

Come gestire un rischio meno
specifico, sempre più
sistemico, strutturalmente più
grande



**Diversificazione del rischio a
livello nazionale ed europeo**

**Adozione di misura di
difesa attiva**

Come proteggere gli agricoltori
da eventi non assicurati o
assicurabili, con una rete
strutturale



**Accesso agevolato al
credito dopo eventi
calamitosi**

**Compensazioni tempestive
dei danni, anche grazie
all'anticipazione delle banche**



**Le proposte di modifica
del Decreto Legislativo
n. 102/2004**

Favorire il contributo delle banche per la gestione dei rischi climatici con strumenti più efficaci

Valorizzare il ruolo di Ismea con garanzie di facile accesso e più specializzate

Il costo delle misure proposte è compensato dai minori oneri futuri per interventi di sostegno agli agricoltori

Favorire la realizzazione di
misure di difesa attiva



**Modello agevolativo
nazionale per la
realizzazione di misure
di difesa attiva**

**Garanzia Ismea,
ABER *Compliant*,
su finanziamento
bancario**

**Contributo in
conto capitale**

**Aiuto
complessivo**

non superiore

**massimale
ABER**

La misura può essere rafforzata con l'attivazione di un plafond finanziario BEI utilizzabile dalle banche – a condizioni di particolare favore - per finanziare investimenti in difesa attiva

Favorire il supporto
tempestivo alle imprese
danneggiate



Classificazione degli eventi calamitosi secondo la possibilità di rilevazione con sistemi oggettivi standardizzati

Eventi rilevabili con sistemi di osservazione dalla terra,
telerilevamento, modelli parametrici o altre tecnologie
certificate

**Delimitazione aree colpite
in via automatica (ferma
restando la possibilità di
verifiche in loco)**

Eventi complessi o territorialmente eterogenei per i
quali i sistemi standardizzati forniscono elementi
integrativi ma non esaustivi

**Delimitazione delle aree
colpite effettuata dalle
Regioni, avvalendosi dei dati
e delle tecnologie esistenti**

Eventi di natura biologica, fitosanitaria o comunque
non rilevabili mediante sistemi oggettivi standardizzati



**Modello agevolativo per la
ristrutturazione del debito
bancario delle imprese rientranti
nelle aree colpiti da calamità**

**Garanzia Ismea,
in via semi-automatica e
semplificata**

**Contributo regionale sul
costo della garanzia o sugli
interessi del finanziamento,
in regime *de minimis***

Condizione per accedere alla garanzia Ismea e che l'impresa fosse *in bonis* prima dell'evento calamitoso, rientri nei territori colpiti dalla calamità e presenti autocertificazione dei danni subiti.



**Modello agevolativo per
l'anticipazione alle imprese degli
indennizzi assicurativi o delle
compensazioni del Fondo di
Solidarietà Nazionale**

**Garanzia Ismea,
in via semi-automatica e semplificata,
agevolata secondo il Regolamento ABER
(eventuali compensazioni pubbliche
sono liquidate al netto dell'ESL della
garanzia)**

Condizione per accedere alla garanzia Ismea è che l'impresa fosse *in bonis* prima dell'evento calamitoso, rientri nei territori colpiti dalla calamità e presenti una autocertificazione di danno minimo subito, indennizzabile.

F O N D A Z I O N E

R A V À 